

## IL PIEGHEVOLE SÌ TAV

DALLA Regione si dicono «soddisfatti» per la prima campagna di informazione sul progetto Tav, pagata con i fondi della legge sui cantieri e organizzata dall'assessorato regionale ai trasporti. La scorsa settimana, è stata affissa la prima serie di manifesti per convincere i valsusini delle opportunità legate ai cantieri, ad iniziare da quello della Maddalena. Opportunità, che, accanto alle informazioni sul progetto e sulle soluzioni ai possibili problemi ambientali, vengono illustrate anche nel pieghevole recapitato alle famiglie e agli esercizi commerciali di 16 comuni, da Borgone e Sant'Antonino a Exilles e Giaglione. «I manifesti strappati sono stati pochissimi - commentano in Regione - E i pieghevoli tornati indietro sono appena un centinaio». Venerdì, risultavano ancora due comuni che non avevano concesso gli spazi a pagamento (Villarfocchiardo e Venaus).

La campagna costa 40mila euro e sarà affiancata dalla spedizione di sms e di una newsletter agli utenti telefonici e internet, valsusini, che quando hanno sottoscritto i contratti con le aziende telefoniche e con i provider hanno anche acconsentito a ricevere messaggi promozionali. Verrà anche realizzata una pagina su Facebook su cui sarà possibile colloquiare con gli uffici dell'assessorato. Messaggi, newsletter e profilo Fb sono a cura dell'ufficio stampa.